

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## COMUNE DI MOTTA BALUFFI

PROVINCIA DI CREMONA

### COPIA

<b>IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2019.</b>	Nr. Progr.	<b>7</b>
	Data	22/03/2019
	Seduta Nr.	1

Cod. Materia:

Cod. Ente: **019061**

*Adunanza ORDINARIA, Seduta di SECONDA Convocazione in data 22/03/2019 Ore 21:00*

*Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Delmiglio Giovanni	SINDACO	Presente	
Maglia Carlo Alberto	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Delmiglio Luisa Santamaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Mazzotti Benvenuto Libero	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Quarenghi Davide	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Premoli Antonietta	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Carrara Matteo	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Vicari Michele	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>5</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>3</b>

#### **Assenti giustificati i signori:**

PREMOLI ANTONIETTA; CARRARA MATTEO; VICARI MICHELE

#### **Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

È presente l'Assessore: .

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, dott.ssa Cappelli Carolina.

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO il Sig. DELMIGLIO GIOVANNI dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2019.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale "... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

**Dato atto** che le risorse provenienti dalla TASI pari ad €31.000,00, stimate per effetto delle aliquote di cui al presente atto, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità ma al netto dell'importo relativo all'abitazione principale e relative pertinenze ammesse, garantiscono la copertura del 50,98% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad €. 60.813,27 come desunti dallo schema del Bilancio di previsione **2019**:

SERVIZIO	COSTO
Illuminazione Pubblica	€ .39.500,00
Viabilità	€ . 8.255,61
Verde	€ . 13.057,66
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ . 60.813,27</b>

**Richiamata** la delibera C.C. n. 04 del 30.03.2018 con al quale sono state confermate le aliquote TASI per l'anno 2018 in conformità alla previsione di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015

n. 208 (Legge di Stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

Visti:

- l'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”*;
- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 37, lett. b) della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che *“... Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017 ...”*;
- l'art. 1, comma 654 – quater della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che *“...Per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018 ...”*.

**Richiamato** il vigente Regolamento comunale per la disciplina tributo sui servizi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione C.C. n.27/2014 ;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *“... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”*;

**Visto** il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”*;

**Visto** inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”*;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tanto premesso e considerato;

CON VOTI favorevoli n.05, contrari n.0 e astenuti n.0 resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1) di confermare per l'anno 2019, l'unica aliquota dell'1 per mille;

2) di dare atto che le aliquote così come determinate comportano, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità, ed altresì al netto dell'importo relativo all'abitazione principale e relative pertinenze ammesse, un gettito stimato pari ad € 31.000,00 che garantisce la copertura del 50,98% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 60.813,27, come desunti dallo schema del Bilancio di previsione 2019:

<b>SERVIZIO</b>	<b>COSTO</b>
Illuminazione Pubblica	€ .39.500,00
Viabilità	€ . 8.255,61
Verde	€ . 13.057,66
<b>COSTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ . 60.813,27</b>

3) dare quindi atto che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

4) di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, e dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013;

ed inoltre,

CON VOTI favorevoli n.05, contrari n.0 e astenuti n.0 resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 22/03/2019

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

# COMUNE DI MOTTA BALUFFI

PROVINCIA DI CREMONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 7 Data Delibera 22/03/2019

### OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2019.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, C. 2 E 97, C.4.B. DEL T.U. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL  
RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :  
**FAVOREVOLE**

Data 16/03/2019

**IL RESPONSABILE**

*F.to Manini Anna*

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, C. 1 DEL T.U. N. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :

Data

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 22/03/2019**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to Delmiglio Giovanni

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Cappelli Carolina

---

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 124 del T.U. 267/2000).

Data 04/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Cappelli Carolina

---

È copia conforme all'originale.

Data 04/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dott.ssa Cappelli Carolina

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)  
 sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data 14/04/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott.ssa Cappelli Carolina